

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore CEMMI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 DICEMBRE 1961

#### Ripristino del tribunale di Breno

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge che ho l'onore di presentarvi non tende soltanto a soddisfare l'attesa fiduciosa e legittima di tutta una vasta zona alpestre, ma vuol essere riparazione della offesa, più che dell'errore, consumata nel 1923 quando, insieme con la sottoprefettura, venne soppresso il tribunale di Breno, capoluogo della Vallecamonica: tribunale che vi esisteva fin dal 1802 e che perpetuava la tradizione di plurisecolari istituti giurisdizionali, sempre riconosciuti come essenziali e insostituibili per le particolari caratteristiche ambientali della grande vallata alpina, pur nel variare dei regimi politici.

La presente iniziativa non esaurisce, sia detto per *incidens*, il problema della amministrazione della giustizia in Vallecamonica: assolutamente inadeguato, specie ora, per l'intenso ritmo di accrescimento demografico e produttivistico della bassa valle, che fa capo a Darfo, coi suoi dodicimila abitanti e, all'estremo sud, a Pisogne, coi suoi novemila abitanti; ma ne costituisce la premessa e l'adempimento essenziali.

Riassumo, con la necessaria concisione, gli elementi a sostegno del disegno di legge: elementi che il proponente sarà onorato di integrare ed illustrare a fondo nel corso della discussione.

Il territorio della ricostituenda circoscrizione copre molto più del quarto di tutta l'area della provincia di Brescia. La configurazione orografica della Vallecamonica ne fa una entità singolare, a sè stante, differenziata in ogni sua caratteristica dal resto della provincia, chiusa come è a valle dal bacino lacuale Sebino e tutto intorno da alte montagne, che si elevano oltre i 3.500 metri.

La distanza da Brescia a Breno è di circa 70 chilometri; quella da Brescia al comune più a nord della Pretura di Breno è di oltre 120 chilometri: distanze che divengono ostacoli molto seri, oltre che alle relazioni ordinarie, alla amministrazione della giustizia, se si considera il deficitario (e in gran parte non migliorabile) sistema di comunicazioni che non consente, il più delle volte, di esaurire in una giornata il benchè minimo adempimento giudiziario presso il Tribunale.

Nessun tribunale della zona alpina, non capoluogo di provincia e non colpito dai provvedimenti soppressivi del 1923, dista dal tribunale vicinore più di quello di Breno.

La popolazione della Vallecamonica supera i centomila abitanti ed è disseminata in

ben 41 comuni e 125 centri abitati, dislocati in gran parte sulle pendici montane, rudimentalmente collegate al fondo valle.

Nonostante le condizioni geografiche e lo stato delle comunicazioni, l'attaccamento alla terra delle popolazioni locali (la Vallecamonica è una delle poche zone montane in cui la popolazione ancora aumenta) e il loro spirito di iniziativa hanno creato un fervido ambiente di lavoro non solo artigianale ma anche industriale che sta evolvendo verso forme sempre più attive, anche a seguito delle provvidenze disposte a favore delle aree depresse. Il turismo, sia estivo che invernale, sta fiorendo in forme a ritmo sempre più lusinghieri, così da contare nei vari centri di Pontedilegno, Edolo, Darfo-Biario Terme e tanti e tanti altri, molte decine di migliaia di presenze annue.

Tutto ciò incrementa sempre più il lavoro della Pretura di Breno i cui ufficiali giudi-

ziari notificano annualmente circa 4.500 atti dei quali un buon numero è portato avanti la Magistratura di grado superiore.

Il comune di Breno, con ingente sacrificio finanziario, ha provveduto, da qualche anno, ad acquistare dal Demanio dello Stato un vasto stabile, già adibito ad accantonamenti militari, per destinarlo anche alla sede del ripristinato Tribunale. I comuni interessati hanno da molto tempo adottato le deliberazioni di adesione alla ricostituzione del tribunale in oggetto e di impegno per le relative spese.

L'approvazione del presente disegno di legge rappresenterà un atto di vera, sostanziale attuazione dello spirito della nostra Costituzione, poichè avvicinerà realmente la Giustizia a una delle popolazioni fra le più disagiate, anche in questo settore, sia per le condizioni naturali, sia per l'inconsulto operare degli uomini.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

È ripristinata in Breno la sede del tribunale, con la circoscrizione territoriale dell'attuale pretura di Breno.

### Art. 2.

Il Governo è delegato a determinare, entro tre mesi dalla entrata in vigore della presente legge, l'organico del personale del tribunale di Breno, rivedendo le piante or-

ganiche degli altri uffici giudiziari del distretto della Corte di appello di Brescia ed a stabilire la data di inizio del funzionamento del tribunale anzidetto.

### Art. 3.

Gli affari civili e penali pendenti avanti il tribunale di Brescia alla data in cui avrà inizio il funzionamento del tribunale di Breno, fatta eccezione per le cause civili già passate in decisione e per i procedimenti penali per cui è già stato dichiarato aperto il dibattimento, se provenienti dal territorio compreso nella circoscrizione della pretura di Breno, sono, di ufficio, devoluti alla cognizione del tribunale di Breno.